



# AZIENDA ULSS 20 DI VERONA

Sede legale: via Valverde n.42 - 37122 Verona - tel. 045/8075511 Fax 045/8075640

Cod. Fiscale e P. IVA 02573090236

U.O.C. SERVIZIO CONVENZIONI

Via Murari Bra' 35/B - 37136 VERONA - tel. 045/8075748 - fax 045/8075759

Prot. n. 6010

Verona, 28.5.2012

**OGGETTO:** europeo non iscritto al S.S.N. che si trova in condizioni di indigenza (ENI) -  
precisazioni fornite dalla Regione Veneto sull'utilizzo del codice "X01" -  
mancato introito ticket.

Ai Direttori  
Distretti Socio Sanitari

Ai Coordinatori Attività Amm.ve  
Distretti Socio Sanitari

Al Dirigente Medico  
Ospedale ULSS 20

Al Dirigente Amm.vo  
Ospedale ULSS 20

Al Direttore  
U.O.C. Area Materno Infantile Età  
Evolutiva e Famiglia Neuropsichiatria  
Infantile

Al Direttore  
CERRIS

Al Direttore  
Dipartimento Dipendenze

Al Direttore  
UOC Servizio Farmaceutico

Al Direttore  
Dipartimento Prevenzione



# AZIENDA ULSS 20 DI VERONA

Sede legale: via Valverde n.42 - 37122 Verona - tel. 045/8075511 Fax 045/8075640

Cod. Fiscale e P. IVA 02573090236

Al Direttore  
Dipartimento Salute Mentale

Al Direttore  
Dipartimento Riabilitativo

Al Direttore  
U.O.C. Diabetologia Pediatrica

Al Direttore  
UOC Area Famiglia

Al Responsabile  
U.O. Disturbi dell'Apprendimento

Al CE.SA.IM.

Ai Centri Privati Accreditati

e p.c. All'Ufficio Relazioni con il Pubblico

## LORO SEDI

Si fa seguito alla nota del 9.12.2011 n. 9419 di prot. con la quale è stata trasmessa la scheda operativa 2/2011 elaborata dal Coordinamento Provinciale delle 4 Aziende Sanitarie della Provincia di Verona per le attività rivolte agli assistiti stranieri in Italia per favorire l'uniforme applicazione in tutto il territorio della Provincia di Verona delle disposizioni regionali in materia di assistenza sanitaria ai cittadini dell'Unione europea dimoranti in Italia che non risultano assistiti dagli Stati di provenienza e che sono privi di copertura sanitaria.

La Regione Veneto con nota del 9.2.2012 n. 64536 di prot. ha precisato che il codice "X01" introdotto con nota dell'1.7.2011 n. 316392 di prot. per l'identificazione delle prestazioni lasciate insolute da cittadini stranieri irregolari privi di risorse economiche sufficienti al pagamento del ticket (STP), e riportato nelle successive disposizioni in materia di gestione flussi informativi degli "Europei Non Iscritti" (ENI), non può essere applicato agli insoluti riferibili a tali assistiti.

Si trasmette pertanto la scheda operativa 1/2012 aggiornata con l'indicazione



# AZIENDA ULSS 20 DI VERONA

Sede legale: via Valverde n.42 - 37122 Verona - tel. 045/8075511 Fax 045/8075640

Cod. Fiscale e P. IVA 02573090236

regionale sopra specificata.

Per ogni eventuale, ulteriore informazione o criticità si prega di voler contattare:

- per informazioni di natura giuridica la Sig.ra A. Cerpelloni (tel. 045/8075748) Responsabile del Coordinamento Provinciale Assistenza Sanitaria Estero;
- per informazioni relative alla gestione dei flussi informativi per le prestazioni effettuate Sig.ra Paola Fostari. (tel. 045/8075670) U.O.C. Servizio Sistema Informativo ed Informatico;

Distinti saluti.

IL DIRETTORE  
U.O.C. SERVIZIO CONVENZIONI  
(D.ssa Rossana Mori)

IL DIRETTORE  
U.O.C. MED. TERRITORIO E MED. SPECIALISTICA  
(Dr. Paolo Costa)

Alleg.: scheda operativa n. 1/2012

U.O.C. SERVIZIO CONVENZIONI  
Direttore D.ssa Rossana Mori  
Tel. 045/8075752 - fax 045/8075759

Referente dell'istruttoria: Sig.ra A. Cerpelloni  
Tel. 045/8075748 - e-mail: [convenzioni@ulss20.verona.it](mailto:convenzioni@ulss20.verona.it)  
Via Murari Brà 35/b - 37136 VERONA

ORARI APERTURA AL PUBBLICO:  
lunedì 8.30-13.00 - martedì 14.30-16.30 - giovedì 8.30-13.00



# AZIENDA ULSS 20 DI VERONA

Sede legale: via Valverde n.42 - 37122 Verona - tel. 045/8075511 Fax 045/8075640  
Cod. Fiscale e P. IVA 02573090236

## U.O.C. SERVIZIO CONVENZIONI

Coordinamento Provinciale Assistenza Sanitaria Estero

Via Murari Bra' 35/B - 37136 VERONA - tel. 045/8075748 - fax 045/8075759

SCHEDA OPERATIVA N. 1/2012

### EUROPEO NON ISCRITTO AL SSN CHE SI TROVA IN CONDIZIONI DI INDIGENZA (ENI)

La Regione Veneto con D.G.R. n. 1084 del 26.7.2011 ha dato applicazione alla nota ministeriale del 19.02.2008 di prot. DGRUERI/II/3152/I.3.B/1 che detta precisazioni in merito all'erogazione di assistenza sanitaria ai cittadini dell'Unione europea dimoranti in Italia che non risultano assistiti dagli Stati di provenienza e che sono privi di copertura sanitaria.

Allo stato attuale, nel territorio veneto risultano presenti cittadini comunitari in condizioni di fragilità sociale ed in stato di indigenza, pertanto privi dei requisiti enunciati all'art. 7 del D.lgs. 6 febbraio 2007, n.30, e di conseguenza non iscrivibili al SSN.

Ai cittadini in questione è comunque assicurata, di fatto, l'assistenza sanitaria urgente ed indifferibile, per la quale si rende necessario attuare modalità di rilevazione e monitoraggio delle prestazioni sanitarie erogate. e relativi oneri economici.

### PRESTAZIONI SANITARIE EROGABILI AI COMUNITARI PRESENTI IN ITALIA NON ISCRIVIBILI AL SSN E NON ASSISTITI DAL PAESE DI PROVENIENZA

- prestazioni indifferibili ed urgenti ancorché continuative (cfr. allegato n. 1 - Regolamento per l'individuazione dei criteri e delle modalità per rilevare la natura di "cura urgente", "cura essenziale" e di "cura essenziale continuativa") e tra queste si intendono incluse anche le prestazioni sanitarie di medicina preventiva e prestazioni ad essi correlate, a salvaguardia della salute individuale e collettiva relative;
- alla tutela della salute dei minori, ai sensi della convenzione di New York sui diritti del fanciullo del 20 novembre 1989, ratificata e resa esecutiva con legge 27 maggio 1991, n.17.;



# AZIENDA ULSS 20 DI VERONA

Sede legale: via Valverde n.42 - 37122 Verona - tel. 045/8075511 Fax  
045/8075610

- alla tutela della maternità, all'interruzione volontaria di gravidanza, a parità di condizione con le donne assistite iscritte al SSN, in applicazione delle leggi 29 luglio 1975 n. 405, 22 maggio 1978 n. 194 e del decreto ministeriale 10 settembre 1998;
  - alle campagne di vaccinazione;
  - agli interventi di profilassi internazionale;
  - alla profilassi, diagnosi e cura delle malattie infettive,
- ai sensi della vigente normativa nazionale.

In ordine alla tipologia di prestazioni si chiarisce che:

- per cure urgenti si intendono le cure che non possono essere differite senza pericolo per la vita o danno per la salute della persona.
- per cure essenziali si intendono le prestazioni sanitarie, diagnostiche e terapeutiche, relative a patologie non pericolose nell'immediato e nel breve termine, ma che nel tempo potrebbero determinare maggiore danno alla salute o rischi per la vita (complicanze, cronicizzazioni o aggravamenti).
- per tutela della gravidanza e della maternità si intendono ovviamente anche il ricovero per lo stato di gravidanza e il parto. Relativamente alle modalità di accesso per fruire dell'interruzione volontaria di gravidanza si invitano le strutture erogatrici a verificare e garantire che le relative richieste di interruzione avvengano su preventivo accesso e prescrizione dello specialista ginecologo operante presso il Consultorio Familiare (o altra sede ad hoc individuata in contesto aziendale) e ciò per evidenti finalità di prevenzione e recupero di formazione culturale;
- per tutela della salute del minore si intende una copertura di portata molto ampia rispetto alle prestazioni indifferibili ed urgenti ancorché continuative che non può tuttavia portare ad una iscrizione obbligatoria al SSR a favore del minore;
- per vaccinazioni si intendono gli interventi di prevenzione collettiva autorizzati dalle Regioni secondo la normativa e nell'ambito della quale sono elencate le vaccinazioni tra i livelli uniformi di assistenza;
- per interventi di profilassi internazionale si intendono gli interventi previsti (per il dettaglio si rinvia allegato alla D.G.R. n. 4865 del 21.12.1998);
- per profilassi, diagnosi e cura delle malattie infettive ed eventuale bonifica dei relativi focolai si intendono una serie di interventi che prevedono accertamenti caratterizzati da una finalità di natura preventiva, quindi di grande interesse per la collettività civile, determinati e posti in essere dal centro sanitario che in sede di Azienda ULSS è



# AZIENDA ULSS 20 DI VERONA

Sede legale: via Valverde n.42 - 37122 Verona - tel. 045/8075511 Fax

045/8075510

stato individuato per assumere in carico e monitorare il fenomeno della popolazione immigrata irregolare (per il dettaglio si rinvia al "Protocollo Accertamenti Preventivi" punto "Accertamenti Di Primo Livello" allegato della D.G.R. n. 3264 del 22.07.1996).

A favore dei suddetti stranieri si applicano infine le disposizioni di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza", emanato con DPR 9.10.90 n. 309 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si ritiene a riguardo che la previsione esplicitamente richiamata di copertura assistenziale estesa anche agli stati di tossicodipendenza, riconducibile ad un ampio concetto di intervento di medicina preventiva, si giustifichi e sia da condividere non solo in considerazione del recupero e della salute del cittadino comunitario ma anche in funzione di garantire ed assicurare alla collettività dei cittadini italiani la più bassa esposizione possibile a rischi sociali, sempre insiti nel fenomeno della tossicodipendenza considerato nella sua globalità.

Nell'ambito della suddetta copertura assistenziale è prevista anche la possibilità di erogare farmaci, la cui erogazione assume rilevanza autonoma ovviamente tutte le volte in cui l'intervento assistenziale non risulti già comprensivo dei farmaci come accade per i ricoveri ospedalieri e per alcuni trattamenti ambulatoriali.

Analogamente a quanto già previsto per i titolari di tessera con codice STP, la prescrizione farmaceutica per i soggetti in argomento, può avvenire su ricettario regionale facendo ricorso alle farmacie convenzionate sul territorio a parità di condizioni col cittadino italiano (pagamento quota fissa).

Ne discende che in ambito ULSS, alle relative prescrizioni si provvederà attraverso il medico che opera presso il CE.SA.IM., centro sanitario individuato a livello aziendale quale centro di riferimento per la presa in carico ed il monitoraggio del fenomeno.

Di norma i farmaci saranno distribuiti dal CESAIM e forniti dall'ULSS a questa struttura.

Relativamente alla tipologia dei farmaci prescrivibili, si conferma l'elenco dei farmaci essenziali allegato alla D.G.R. n. 3264/97, con la possibilità per il medico prescrittore, come sopra individuato, nelle more dell'aggiornamento del suddetto elenco, di prescrivere farmaci ulteriori, limitatamente a quelli compresi nella fascia A del Prontuario Farmaceutico Nazionale.

Inoltre, in attesa dell'aggiornamento dell'elenco dei farmaci di cui alla D.G.R. sopra menzionata, potranno essere erogati i farmaci della fascia H in caso di malattie infettive



# AZIENDA ULSS 20 DI VERONA

Sede legale: via Valverde n.42 - 37122 Verona - tel. 045/8075511 Fax  
DASIOU7E66AD

attraverso l'esclusivo ricorso alle farmacie ospedaliere, secondo i protocolli previsti per i cittadini italiani.

## ATTRIBUZIONE, VALIDITA' ED UTILIZZO DEL CODICE ENI

Le prestazioni erogate a cittadini comunitari non iscritti devono necessariamente essere rilevate riportando il codice identificativo dell'utente (cd. codice ENI - Europeo Non Iscritto) strutturato nel modo seguente:

crt. 1-3: sigla ENI;

crt 4-9: codice ISTAT della Regione (050) e dell'Azienda ULSS che ha rilasciato l'identificativo;

crt 10-11: ultime due cifre dell'anno di rilascio (esempio: 11 per l'anno 2011);

crt 12-16: numero progressivo di rilascio univoco nell'ambito dell'anno e dell'Azienda ULSS che procede all'attribuzione del codice.

La tessera ENI dovrà essere prodotta utilizzando la procedura dell'Anagrafe regionale.

Pertanto si invitano tutte le strutture a suo tempo individuate per l'emissione della tessera STP a richiedere al Servizio Sistema Informativo ed Informatico l'attivazione delle utenze per gli operatori addetti a tale attività.

Al momento del rilascio della tessera sanitaria con codice ENI vanno richiesti, oltre ad un documento di identità, la dichiarazione di indigenza allegata che dovranno rimanere agli atti delle Aziende ULSS territoriali che hanno attribuito il codice ai fini delle relative registrazioni anagrafiche. A quel punto il codice ENI diventa il documento identificativo dell'utente. Ad ogni rinnovo del codice ENI, previo verifica del sussistere delle condizioni che ne hanno permesso il rilascio, si dovrà richiedere una nuova dichiarazione di indigenza.

Il codice ENI è attribuito dall'ULSS nel cui territorio insiste la struttura che ha erogato al cittadino dell'Unione il primo intervento assistenziale previa acquisizione di un documento di identità e della dichiarazione di indigenza (alleg. n. 1) che dovrà essere sottoscritta a cura del soggetto comunitario indigente non iscritto all'anagrafe del Comune, né al SSN, né assistito dal paese di provenienza.

Il codice ENI, in ambito regionale ha validità di un anno e in caso di rinnovo dovrà mantenere il codice generato al momento del rilascio.



# AZIENDA ULSS 20 DI VERONA

Sede legale: via Valverde n.42 - 37122 Verona - tel. 045/8075511 Fax  
04510075511

Nel corso del periodo di validità, il codice ENI dovrà essere utilizzato da tutte le strutture che erogano altre prestazioni al medesimo cittadino comunitario (che esibisce attraverso una tessera il codice identificativo) fermo restando che le prestazioni erogate non vanno in mobilità tra Aziende ULSS.

Il codice assegnato deve essere utilizzato sia per la prescrizione su ricettario regionale, sia per la rendicontazione delle prestazioni erogate dalle strutture pubbliche e private accreditate del S.S.R..

## SEDI DI PRESCRIZIONE ED EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI SANITARIE

La Regione Veneto con nota prot. n. 14394/20251 del 7.11.2000 aveva previsto che in ogni Azienda venisse individuata una o più sedi ambulatoriali destinate a fungere nel contesto aziendale, da riferimento strutturale per l'erogazione e la prescrizione delle prestazioni urgenti ed indifferibili a cittadini extracomunitari irregolari indigenti.

Questa Azienda aveva individuato i sottoelencati punti di riferimento per la prescrizione e l'erogazione di prestazioni sanitarie a favore dei cittadini stranieri irregolari ed indigenti che vengono confermati anche per quanto riguarda la prescrizione e l'erogazione di prestazioni sanitarie a favore di cittadini comunitari non iscritti che si trovano in condizioni di indigenza:

- o per le prestazioni urgenti: i Servizi di Pronto Soccorso e di emergenza territoriale;
- o per la prescrizione (ed eventuale erogazione delle prestazioni cosiddette essenziali): l'ambulatorio del CESAIM (Via Del Capitel, - Verona) struttura di prima accoglienza convenzionata con l'ULSS n. 20. I medici operanti presso tale ambulatorio valutate le necessità dell'assistito provvederanno alla prescrizione di eventuali ulteriori accertamenti e/o alla fornitura di farmaci.
- o Dipartimento di Prevenzione per quanto di competenza in materia di profilassi di malattie infettive.

L'assistito verrà quindi indirizzato con apposita prescrizione, sulla quale dovrà essere trascritto il codice ENI attribuito al comunitario non iscritto ed indigente sulla tessera sanitaria valida un anno (esclusivamente sul territorio veneto), alle strutture pubbliche e private accreditate per l'erogazione delle prestazioni precedentemente individuate..

## REGIME DI PAGAMENTO/ESENZIONE DELLE PRESTAZIONI SANITARIE:

Con riferimento a quanto stabilito dall' art. 35, comma 4 del D.lgs n. 286/98, nei confronti dei cittadini extracomunitari in possesso di codice STP, in base al quale le prestazioni sono erogate senza oneri a carico dei richiedenti qualora privi di risorse economiche sufficienti, fatte salve le quote di partecipazione alla spesa, si dispone che i cittadini comunitari in possesso di codice ENI sono tenuti alla corresponsione delle quote di partecipazione alla spesa (ticket) ed alla quota fissa per ricetta, ad esclusione dei casi di





# AZIENDA ULSS 20 DI VERONA

Sede legale: via Valverde n.42 - 37122 Verona - tel. 045/8075511 Fax  
045/8075510

esenzione per gravidanza, per patologia e per evidente stato di invalidità, e comunque ove previsto, a parità di condizioni con il cittadino italiano.

Pertanto, per le prestazioni non soggette ad esenzione ticket (esenzione per maternità, per patologia, per malattia rara o per evidente stato di invalidità), ma rientranti tra quelle precedentemente elencate ed erogabili al cittadino comunitario non iscritto ed indigente che abbia sottoscritto la dichiarazione di indigenza, dovrà comunque essere richiesto di pagare il ticket nel limite di € 36,15 + € 10,00 per ricetta per prestazioni specialistiche e di € 2 per ogni confezione di farmaco prescritto.

**I cittadini che non sottoscrivono la dichiarazione di indigenza ammettono implicitamente di avere risorse economiche sufficienti. Tali assistiti hanno pertanto l'obbligo al pagamento integrale del costo delle prestazioni fruitive.**

Per il rilascio dell'attestato di esenzione ticket per patologia cronico-invalidante per le patologie previste dal D.M. 329/99 e successive modificazioni ed integrazioni, il cittadino comunitario non iscritto ed indigente potrà presentare al medico del CE.SA.IM. l'eventuale documentazione clinica già in possesso. Il medico del CE.SA.IM. provvederà a prescrivere, se lo ritiene opportuno, eventuali ulteriori accertamenti da effettuarsi presso le strutture pubbliche o private accreditate.

**A parità dei cittadini italiani, gli accertamenti necessari alla diagnosi di patologie rientranti nel D.M. 329/99 sono soggetti al pagamento del ticket.**

Il cittadino comunitario in possesso della documentazione necessaria si recherà quindi al Distretto Socio Sanitario competente dove il medico procederà ad una valutazione finale ed autorizzerà il personale amministrativo al rilascio dell'attestato di esenzione.

Per quanto concerne invece il rilascio dell'attestato di esenzione per malattia rara lo straniero sarà indirizzato ai Presidi individuati dalla Regione Veneto per la diagnosi e la cura delle malattie rare. Dopo la diagnosi della malattia, lo straniero si recherà al Distretto Socio Sanitario competente dove il medico procederà ad autorizzare il personale amministrativo al rilascio dell'attestato di esenzione.

Si ricorda che con circolare n. 1490 del 30.7.2007 del Servizio Prestazioni Sanitarie, con la quale sono state fornite precisazioni per l'applicazione della D.G.R.V. n. 600 del 13.3.2007, è stato ribadito che, di norma, l'utente è tenuto al pagamento del ticket anticipatamente rispetto alla fruizione della prestazione.



# AZIENDA ULSS 20 DI VERONA

Sede legale: via Valverde n.42 - 37122 Verona - tel. 045/8075511 Fax

045/8075510

## GESTIONE FLUSSI INFORMATIVI

### FLUSSO INFORMATIVO AZIENDA OSPEDALIERA/STRUTTURA EROGATRICE (FARMACIA CONVENZIONATA) - AZIENDA ULSS PER LE PRESTAZIONI A CARICO DEL S.S.R.

#### Soggetti interessati:

Aziende Ospedaliere e Presidi privati accreditati

#### Ambito della rilevazione:

- prestazioni ospedaliere,
- ambulatoriali quali:
  - prestazioni indifferibili ed urgenti ancorché continuative, e tra queste si intendono incluse anche le prestazioni sanitarie relative:
    - alla tutela della salute dei minori, ai sensi della convenzione di New York sui diritti del fanciullo del 20 novembre 1989, ratificata e resa esecutiva con legge 27 maggio 1991, n. 176;
    - alla tutela della maternità, all'interruzione volontaria di gravidanza, a parità di condizione con le donne assistite iscritte al SSN, in applicazione delle leggi 29 luglio 1975 n. 405, 22 maggio 1978 n. 194 e del decreto ministeriale 10 settembre 1998.
    - alle campagne di vaccinazione, gli interventi di profilassi internazionale e la profilassi, diagnosi e cura delle malattie infettive, ai sensi della vigente normativa nazionale;
- prestazioni farmaceutiche.

#### Importo oggetto di richiesta di rimborso:

Importo della prestazione, ovvero importo della prestazione al netto della eventuale quota di partecipazione alla spesa se versata dal cittadino comunitario, nel caso di prestazioni di specialistica ambulatoriale.

### PRESTAZIONI DI RICOVERO OSPEDALIERO (scheda di dimissione ospedaliera):

#### Modalità di rilevazione:

- rilevazione del codice ENI nel campo "codice sanitario individuale"
- impiego del codice "8" per la variabile "onere della degenza".

### PRESTAZIONI DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE

Sono da considerarsi a carico del S.S.R. le prestazioni urgenti ed indifferibili ancorché continuative e quelle riconosciute a tutela della maternità di cui al D.M. 10.10.1998 allegati A, B e C per la cui individuazione si rimanda all'elenco di cui alla nota regionale prot. n. 3122/20253 del 19.02.1999, nonché tutte le prestazioni erogate a favore dei minori fino a compimento della maggiore età, per l'individuazione delle quali si rileva la data di nascita del minore comunitario da un documento identificativo.



# AZIENDA ULSS 20 DI VERONA

Sede legale: via Valverde n.42 - 37122 Verona - tel. 045/8075511 Fax  
045/8075640

Tali prestazioni verranno rendicontate secondo la nota regionale del 26 aprile 2004 prot. n. 283746/50.02.01, e successive modifiche ed integrazioni, che ha istituito il flusso informativo delle prestazioni di specialistica ambulatoriale (flusso SPS).

## Modalità di rilevazione:

- prestazioni di specialistica ambulatoriale non soggette alla partecipazione alla spesa, rilevare:
  - il codice ENI nel campo "identificativo utente";
  - codice "3" nel campo "tipo identificativo utente";
  - codice "1" nel campo "posizione utente";
  - *la Regione Veneto con nota del 9.2.2012 n. 64536 di prot. ha precisato che il codice "x01" non si applica agli insoluti riferibili agli "Europei non iscritti" (ENI).*
- prestazioni di specialistica ambulatoriale per le quali la normativa vigente prevede la partecipazione alla spesa, rilevare:
  - il codice ENI nel campo "identificativo utente";
  - codice "3" nel campo "tipo identificativo utente";
  - codice "2" nel campo "posizione utente".

## PRESTAZIONI DI ASSISTENZA FARMACEUTICA

Fermo restando che anche queste prestazioni non vanno in mobilità sanitaria, analogamente a quanto sopra previsto per le altre prestazioni finanziate sul fondo del S.S.R., le ricette dei farmaci andranno addebitate, da parte delle singole farmacie, all'Azienda Ulss nel cui territorio è ubicata la farmacia.

Ai fini del pagamento dovranno essere raggruppate in una mazzetta separata posta alla fine delle ricette relativa all'Azienda Ulss di appartenenza delle farmacie. Pertanto nella distinta riepilogativa mensile appariranno con la dicitura ENI.



# AZIENDA ULSS 20 DI VERONA

Sede legale: via Valverde n.42 - 37122 Verona - tel. 045/8075511 Fax  
0451007660

## FLUSSO INFORMATIVO AZIENDE ULSS/AZIENDE OSPEDALIERE - REGIONE

Tutte le prestazioni erogate con codice ENI, contrariamente a quanto avviene per quelle urgenti e indifferibili, erogate ai titolari di codice STP, che vengono addebitate al Ministero dell'Interno tramite la Prefettura, rimangono a carico dell'Azienda ULSS territoriale.

Sono oggetto di comunicazione all'Amministrazione regionale in particolare:

### PRESTAZIONI DI RICOVERO OSPEDALIERO (prestazioni ospedaliere urgenti o comunque essenziali e continuative).

La trasmissione avverrà, a cura dell'Azienda ULSS/Azienda Ospedaliera erogatrice la quale utilizzando i tracciati della Scheda di Dimissione Ospedaliera (SDO) procederà all'inoltro secondo le ordinarie rispettive modalità operative, utilizzando i tracciati della Scheda di Dimissione Ospedaliera attualmente in uso (Decreto Dirigente Regionale n. 48 del 24.08.2010).

#### Modalità di rilevazione:

- rilevazione del codice ENI nel campo "codice sanitario individuale"
- impiego del codice "8" per la variabile "onere della degenza".

### PRESTAZIONI DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE

La trasmissione avverrà a cura dell'Azienda ULSS/Azienda Ospedaliera erogatrice la quale utilizzerà i tracciati dell'SPS, come sopra descritto.

#### Modalità di rilevazione:

- prestazioni di specialistica ambulatoriale non soggette alla partecipazione alla spesa, rilevare:
  - il codice ENI nel campo "identificativo utente";
  - codice "3" nel campo "tipo identificativo utente";
  - codice "1" nel campo "posizione utente";
  - *la Regione Veneto con nota del 9.2.2012 n. 64536 di prot. ha precisato che il codice "x01" non si applica agli insoluti riferibili agli "Europei non iscritti" (ENI).*
- prestazioni di specialistica ambulatoriale per le quali la normativa vigente prevede la partecipazione alla spesa, rilevare:
  - il codice ENI nel campo "identificativo utente";
  - codice "3" nel campo "tipo identificativo utente";
  - codice "2" nel campo "posizione utente".



# AZIENDA ULSS 20 DI VERONA

Sede legale: via Valverde n.42 - 37122 Verona - tel. 045/8075511 Fax  
045/8075640

## ALTRE PRESTAZIONI (farmaceutica, tutela della maternità e profilassi malattie infettive)

Relativamente alle prestazioni sopra citate, in fase di prima applicazione, si chiede di trasmettere trimestralmente un modello riiepilogativo alla Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria sia in formato cartaceo che elettronico (da definirsi), distinto per codice ENI e tipologia di prestazione.

1084

26 LUG. 2011

ALLEGATO A Dgr n.

del

pag. 27/27



mod. ENI

DICHIARAZIONE DI INDIGENZA  
PER CITTADINI APPARTENENTI ALL'UNIONE EUROPEA DIMORANTI  
IN ITALIA CHE SI TROVANO IN CONDIZIONI DI INDIGENZA

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a il \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_  
(città) (Stato)  
domiciliato a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

sotto la propria responsabilità e consapevole di quanto disposto dall'art. 76 del DPR 445/2000 e dall'art. 495 del codice penale, in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- di essere cittadino comunitario di nazionalità \_\_\_\_\_
- di non avere i requisiti per richiedere l'iscrizione anagrafica e pertanto di non essere residente in alcun Comune dello Stato italiano
- di essere tuttavia presente stabilmente (periodo superiore a tre mesi) sul territorio italiano
- di non beneficiare di assistenza sanitaria a carico di istituzioni nel Paese di origine
- di non essere in possesso di polizza assicurativa relativa all'assistenza sanitaria
- di essere indigente
- di dimorare nel territorio veneto con i seguenti familiari minori o incapaci:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma del dichiarante  
\_\_\_\_\_

**RISERVATO ALLA STRUTTURA SANITARIA CHE RILASCIAMO IL CODICE ENI**

Denominazione della struttura sanitaria che rilascia il codice ENI – qualifica e nome di chi riceve la dichiarazione \_\_\_\_\_

Codice ENI assegnato al cittadino comunitario \_\_\_\_\_

Dichiarazione resa in mia presenza dall'interessato/a identificato/a mediante documento:

tipo \_\_\_\_\_ numero \_\_\_\_\_

Luogo e data \_\_\_\_\_

Timbro dell'Ufficio – Firma del funzionario incaricato  
\_\_\_\_\_

**REGOLAMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE "CURE URGENTI", "CURE ESSENZIALI" E "CURE ESSENZIALI CONTINUATIVE"**

**CURE URGENTI:** prestazioni che non possono essere differite senza pericolo di vita o danno per la salute della persona. Sono di pertinenza dei Servizi di Pronto Soccorso (cfr. "Protocollo relativo alle nuove modalità di compartecipazione della spesa sanitaria da parte dei cittadini per prestazioni di pronto soccorso" redatto dal gruppo di lavoro individuato dal Coordinamento dei Direttori Sanitari della Provincia di Verona):

- a) le prestazioni "non soggette alla partecipazione alla spesa" possono essere erogate senza oneri a carico dell'assistito STP a parità di condizione di cittadini italiani residenti;
- b) le prestazioni "soggette a partecipazione alla spesa" possono essere erogate all'assistito STP con pagamento dell'intera tariffa.

**CURE ESSENZIALI:** prestazioni sanitarie, diagnostiche e terapeutiche, relative a patologie non pericolose nell'immediato e nel breve termine, ma che nel tempo potrebbero determinare maggiore danno alla salute o rischi per la vita (complicanze, cronicizzazioni o aggravamenti) e precisamente:

- 1) Prestazioni per patologie cronico-invalidanti come previsto dal DM 329/99
- 2) Prestazioni per patologie presenti in maniera significativa nella fascia di popolazione considerata e che possono presentare degenerazioni e/o complicanze gravi, in particolare:
  - a) Ulcera gastrica o duodenale
  - b) Esofagiti pregresse o esofagiti da candidosi in pazienti HIV positivi
  - c) Sospetta patologia parassitaria intestinale (verminosi)
  - d) Addominalgie in donne in età fertile con sospetta patologia ginecologica

} Esofagogastroduodenoscopia con biopsia (cod. 45.16)

} Ecografia addominale (cod. 88.76.1)

} Ecografia addome superiore (cod. 88.74.1)

} Ecografia addome inferiore (cod. 88.75.1)

3) Cure odontoiatriche per le seguenti patologie:

- a) Accesso odontogeno → Visita specialistica con prescrizione di cura antibiotica (cod. 89.7)  
Estrazione di dente permanente (cod. 23.09)  
Estrazione di dente deciduo (cod. 23.01)  
Estrazione di radice decidua (cod. 23.11)
- b) Pulpite → Terapia canalare in dente monoradicolato (cod. 23.71.2)  
Terapia canalare in dente pluriradicolato (cod. 23.71.2)

4) Cure per le Malattie Rare

**CURE ESSENZIALI CONTINUATIVE:** prestazioni sanitarie terapeutiche e riabilitative da assicurarsi a ciclo:

- Cure riabilitative in conseguenza di traumi
- Cure previste a cicli per patologie di cui al DM 329/99
- Cure previste a cicli per Malattie Rare

**NUOVE MODALITÀ DI COMPARTICIPAZIONE  
ALLA SPESA SANITARIA DA PARTE DEI  
CITTADINI PER LE PRESTAZIONI DI PRONTO  
SOCCORSO**

**Comitato nascente Dipartimento di Emergenza e Urgenza:** Dr. Francesco Buonocore - Responsabile CREU Veneto e referente Direttori Sanitari Provincia di Verona, Dr. Giampaolo Battizocco - Pronto Soccorso Ospedale Bussolengo ULSS 22 (VR), Dr. Giovanni Cipolotti - SUEM 118 Verona Emergenza ULSS 20, AFD Said El Khannossi - Pronto Soccorso Casa di Cura G. Pederzoli Peschiera del Garda (VR), Dr. Fabio Facincani - Pronto Soccorso Casa di Cura G. Pederzoli Peschiera del Garda (VR), IP Michele Frigotto - Pronto Soccorso Ospedale Civile Maggiore Azienda Ospedaliera di Verona, AFD Ivano Giacopuzzi - Pronto Soccorso Ospedale di Negrar (VR), AFD Nicola Leardini - Pronto Soccorso Ospedale San Bonifacio ULSS 20 (VR), Dr. Osvaldo Orsi - Pronto Soccorso Ospedale San Bonifacio ULSS 20 (VR), Dr. Claudio Pistorelli - Pronto Soccorso Policlinico GB Rossi Azienda Ospedaliera di Verona, Dr. Maurizio Pozzani - Pronto Soccorso Ospedale di Negrar (VR), Dr. Scipione Raggio - Pronto Soccorso Ospedale di Legnago ULSS 21 (VR), Dr. Giuseppe Sipala - Pronto Soccorso Ospedale di Villafranca ULSS 22 (VR), AFD Ines Vacca - Pronto Soccorso Ospedale Civile Maggiore Azienda Ospedaliera di Verona, Dr. Massimo Zannoni - Pronto Soccorso Ospedale Civile Maggiore Azienda Ospedaliera di Verona.



**Fonti normative di riferimento più recenti e concetti principali.**

1. Legge 549/95 art. 2, punto 2, dà facoltà alle Regioni di disporre la partecipazione del cittadino alla spesa per le prestazioni di Pronto Soccorso.
2. Nota regionale n. 1740/20253 del 4 marzo 1996 dà indirizzi di massima in ordine alle prestazioni erogate dalle strutture di Pronto Soccorso, dalla quale emerge che il criterio di assoggettabilità al pagamento del ticket è quello della differibilità o meno della prestazione richiesta.
3. DGRV n. 1229 del 14.04.1998 stabilisce le funzioni che la struttura di Pronto Soccorso è deputata a svolgere.
4. DGRV n. 446 del 15.02.2000: Prestazioni di assistenza specialistica erogate dal Pronto Soccorso Ospedaliero. Disciplina per l'assoggettamento alla partecipazione alla spesa sanitaria, art. 8, 15° comma, L. 24.12.1993, n. 537 e successive modificazioni.
5. Circolare regionale n. 148119/50.05.00 del 14.03.2007 contenente precisazioni applicative relativamente al pagamento del ticket per le prestazioni rese dal Pronto Soccorso ospedaliero.
6. Il medico di Pronto Soccorso decide per l'urgenza o la differibilità del caso secondo criteri clinici e orientamenti della pratica medica, avuto presente l'Accordo Stato Regioni del 25 Ottobre 2001 (Linee guida sul sistema di emergenza sanitaria concernente il triage intraospedaliero).
7. La differibilità o meno della prestazione può essere stabilita solamente alla fine dell'iter diagnostico, pertanto l'utente al momento dell'accettazione deve essere informato sull'eventualità di dover provvedere al pagamento delle prestazioni.

**Prestazioni da erogarsi senza oneri a carico dell'assistito (anche pediatrico) -- DGRV n. 446 del 15.02.2000. (Si intende che tutte le altre prestazioni sono sottoposte al pagamento del ticket)**

- prestazioni seguite da ricovero
- Ferite che necessitano di sintesi
- Fratture
- Lussazioni
- Ustioni di secondo e terzo grado
- Amputazioni di segmenti distali
- Emorragie esterne non controllabili con metodiche di base
- Lesioni traumatiche degli organi di senso
- Lesioni traumatiche degli organi genitali
- Prestazioni che hanno evidenziato condizioni di rischio correlate allo stato di gravidanza

**Alle prestazioni sopra evidenziate, sono da equiparare (non soggette a partecipazione alla spesa):**

- prestazioni erogate a seguito di infortunio sul lavoro per assicurati INAIL
- prestazioni erogate su formale richiesta scritta degli organi di Pubblica Sicurezza e Polizia Giudiziaria.

**CONTROLLI SUCCESSIVI AL PRIMO.  
MEDICAZIONI**

**Il ticket deve essere pagato:**

Per le medicazioni o i controlli successivi al primo accesso, che di norma devono essere effettuati dal medico di medicina generale o dall'UO competente. Potranno essere erogate dal Pronto Soccorso in regime ambulatoriale secondo le modalità e procedure dell'erogazione dell'assistenza specialistica ambulatoriale, previo accesso programmato (con eventuale impegnativa, a seconda dell'organizzazione locale).

**Il ticket non deve essere pagato:**

per gli eventuali controlli successivi, richiesti dal medico di Pronto Soccorso entro le 24 ore dall'accesso, finalizzati alla valutazione clinica definitiva della paziente. Non necessitano della prescrizione del medico di medicina generale o del pediatra di libera scelta, in quanto sono da considerarsi a completamento dell'iter diagnostico e pertanto senza oneri aggiuntivi a carico dell'assistito.

Si conviene che alle prestazioni richieste dal medico di PS eseguite durante un accesso successivo al primo (es. invito a ripresentarsi per vis. dermatologica) non dovrà susseguire il pagamento di due prestazioni di "visita medica di pronto soccorso". Il ticket finale (se dovuto) dovrà comprendere, di norma, solo la "visita specialistica".

In merito all'accesso in pronto soccorso dei pazienti pediatrici (< di anni 14), in base alla normativa, la visita del medico accettante non dovrà essere soggetta a ticket. Quindi se viene eseguita la visita dal medico di pronto soccorso e in seguito viene richiesta la consulenza del pediatra, dovrà essere caricato il ticket solo per la prestazione di consulenza. Nell'ipotesi di un accesso diretto alla pediatria attraverso il Pronto Soccorso (accettazione esclusivamente amministrativa) non dovrà comparire la prestazione di visita del medico di ps.

Esemplificazioni di alcune situazioni di assistenza specialistica afferenti al servizio di Pronto Soccorso, ai fine della partecipazione alla spesa. Gli elenchi di seguito presentati, sono da intendersi esemplificativi e non esaustivi dell'argomento. Al medico del Pronto Soccorso viene comunque lasciata la discrezionalità di decidere dipendentemente dalle condizioni specifiche del caso.

#### **OCULISTICA**

##### **Non soggette a partecipazione alla spesa**

Ferita del bulbo oculare  
Perdita improvvisa del visus  
Dolore violento del bulbo oculare  
Ferita congiuntivale  
Ferite perforanti, anche piccole  
Perdita del visus insorta nelle 12 ore precedenti  
Blefarospasmo, fotofobia intensa con o senza anamnesi di trauma  
Corpo estraneo corneale

##### **Soggette a partecipazione**

Congiuntiviti  
Emorragie sottocongiuntivali  
Patologie palpebrali e degli annessi oculari (orzaioli, calazi) esclusi i corpi estranei infissi

## ORL / ODONTOSTOMATOLOGIA

Non soggette alla partecipazione alla spesa

Edema delle prime vie

Emorragia improvvisa delle prime vie

Ipoacusia improvvisa (escluso il tappo di cerume).

Ascessi

Otiti medie acute

Sinusiti acute complicate

Sindromi vertiginose acute

Corpi estranei

Tonsilliti acute

Edema angioneurotico (senza dispnea)

Ferite

Paralisi del 7° nervo cranico

Flogosi acuta delle ghiandole salivari

Disfagia

Adenopatie, fratture nasali

Soggette a partecipazione

Tappi di cerume con o senza otalgia

Otalgie, otiti, acufeni, ipoacusie

Dermatite del CUE

Faringite, laringite, tracheite

Pregressa epistassi non in terapia anticoagulante

Odontalgia, carie, gengivite, stomatite, afte, ascessi odontogeni.

Sindrome vertiginosa cronica

Senso di corpo estraneo ipofaringeo (faringiti catarattali. ...)

Tonsillite cronica

## **DERMATOLOGIA**

### **Non soggette a partecipazione: dermatosi infettive**

Erisipela, impetigine diffusa

Herpes zoster

Herpes simplex ed eruzione varicelliforme

Varicella, scarlattina

### **Non soggette a partecipazione: dermatosi infiammatorie**

Orticaria acuta, angioedema

Dermatite atopica riacutizzata

Dermatite eczematosa diffusa

Psoriasi pustolosa diffusa

Psoriasi eritrodermica

Rash cutanei diffusi

Dermatiti bollose

Vasculiti

Fotodermatosi di grave entità

### **Soggette a partecipazione**

Punture di insetto con reazione solo locale

Eritemi solari o da lampada

Infezioni cutanee localizzate senza raccolta ascessuale

Dermatite da contatto non riacutizzate

Pitiriasi

Disidrosi

Parassitosi cutanee

Prurito diffuso senza manifestazioni cutanee

Verruche, nevi.

## **TRAUMATOLOGIA**

### **Soggette a partecipazione**

Ferite superficiali che non necessitano di sutura, abrasioni, escoriazioni

Contusioni, distorsioni non complicate

Distrazione muscolare senza impotenza funzionale

Colpi di frusta cervicali e distorsioni lombari non complicate

## **PATOLOGIE OSTEOARTICOLARI**

### **Soggette a partecipazione**

Artralgie non traumatiche: artrosi, artriti, periartriti non complicate

Sintomatologie algiche osteo - muscolari

## **MALATTIE INFETTIVE**

### **Soggette a partecipazione**

Sindrome influenzale

Febbre senza complicanze

Malattie esantematiche e tumefazioni ghiandolari non complicate

Malattie a trasmissione sessuale

## **PATOLOGIA DELL'APPARATO URO-GENITALE**

### **Soggette a partecipazione**

Infezioni delle vie urinarie non complicate

Sostituzione di catetere vescicale

Vaginiti e patologie ginecologiche minori, test di gravidanza di esclusione

## **PATOLOGIA GASTROINTESTINALE**

### **Soggette a partecipazione**

Gastroenterite non complicata

Sindrome dispeptica, singhiozzo

Stipsi cronica (fecaloma), sindrome emorroidaria non complicata

## **PATOLOGIA IPERTENSIVA**

### **Soggette a partecipazione**

Misurazione della PA per controllo

